

Bruxelles, 9 ottobre 2024
(OR. en)

14262/24

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0103(COD)**

**ECOFIN 1109
UEM 336
CADREFIN 146
CODEC 1916**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	8 ottobre 2024
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2024) 445 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Strumento di sostegno tecnico – Relazione annuale 2023

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2024) 445 final.

All.: COM(2024) 445 final



Bruxelles, 8.10.2024
COM(2024) 445 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

Strumento di sostegno tecnico – Relazione annuale 2023

Prefazione

Sono lieta di presentare questa relazione che illustra il ciclo dello strumento di sostegno tecnico (SST) per il 2023. Nel suo terzo anno di attuazione l'SST si riconferma uno strumento strategico efficace che apporta vantaggi concreti agli Stati membri. Ancora una volta il numero delle richieste di sostegno pervenute dalle autorità nazionali ha notevolmente superato il numero di richieste che la DG REFORM poteva soddisfare.

Gli elementi presentati nella relazione dimostrano che l'SST aiuta gli Stati membri a migliorare la propria capacità amministrativa per quanto riguarda la concezione, l'elaborazione e l'attuazione delle riforme e contribuisce a conseguire una crescita sostenibile e ad agevolare le transizioni verde e digitale. Poiché non prevede la pre-assegnazione di fondi sulla base di fattori geografici o tematici, l'SST rimane uno strumento flessibile e orientato alla domanda che consente l'adattamento alle nuove esigenze emergenti e a contesti in rapida evoluzione.

È particolarmente degno di nota il crescente interesse degli Stati membri per la partecipazione a progetti multinazionali: sono stati 34 i progetti di questo tipo nell'ambito dell'SST 2023. Gli Stati membri hanno inoltre dimostrato di essere interessati a rafforzare la cooperazione a livello regionale attraverso 10 progetti multiregionali. Analogamente, si è registrata una forte adesione, da parte degli Stati membri, ai 12 progetti faro di sostegno tecnico selezionati sulla base delle esigenze degli Stati membri e collegati alle priorità principali dell'UE.

Nel 2023 la maggior parte delle riforme sostenute dall'SST era legata all'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza. Inoltre, nel contesto della priorità politica della Commissione di accelerare il processo di integrazione e adesione, l'SST ha varcato i confini dell'UE avviando un progetto pilota al quale i paesi dell'allargamento partecipano in qualità di osservatori di progetti di sostegno tecnico selezionati.

Nel 2023 un'altra tappa importante è stata l'adozione della [comunicazione "Rafforzamento dello spazio amministrativo europeo \(ComPact\)"](#), che ha proposto azioni concrete per aiutare le pubbliche amministrazioni a soddisfare le esigenze delle persone e delle imprese in tutta l'Europa. Nel 2023 è stato inoltre avviato, come progetto faro dell'SST collegato all'iniziativa ComPact, lo scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (PACE). Tale iniziativa mira a promuovere l'apprendimento tra pari e lo scambio di migliori prassi tra i dipendenti pubblici dei vari Stati membri al fine di rafforzare la capacità amministrativa nonché le competenze in materia di elaborazione e attuazione delle politiche. L'adesione all'iniziativa PACE è stata significativa, giacché oltre 300 dipendenti pubblici hanno partecipato a 70 scambi tra Stati membri.

Con la presente relazione è inoltre evidenziato il contributo significativo dell'SST alla competitività, che è una delle priorità principali dell'UE. La panoramica del sostegno a favore della competitività fornito agli Stati membri attraverso l'SST nel corso del 2023 è strutturata in base ai nove fattori di competitività individuati nella comunicazione ["30 anni di mercato unico"](#) e nella ["Relazione 2024 sul mercato unico e la competitività"](#). La relazione presenta casi concreti in cui l'SST ha aiutato le imprese europee a

trainare le economie degli Stati membri creando occupazione, coesione, innovazione e prosperità.

Sono certa che l'SST continuerà a sostenere la concezione e l'attuazione delle riforme in linea con le principali politiche e priorità dell'UE, affrontando le sfide nazionali e transnazionali e producendo pertanto un impatto chiaramente positivo a livello dell'UE nei prossimi anni.



Judit RÓZSA
Direttrice generale f.f., DG REFORM

INDICE

Prefazione.....	1
Lo strumento di sostegno tecnico.....	4
L'SST nel 2023.....	5
I. Fatti salienti	5
Pubblica amministrazione e governance	6
II. Il ciclo dell'SST per il 2023 - fatti e cifre.....	7
Avvio del ciclo dell'SST per il 2023	7
Richieste di sostegno nell'ambito dell'SST nel 2023	8
Progetti dell'SST nel 2023	10
Progetti faro	12
Sostegno ai piani per la ripresa e la resilienza	12
Progetto pilota per i paesi dell'allargamento in qualità di osservatori.....	14
III. Esecuzione dei progetti	14
IV. Piani di cooperazione e di sostegno.....	15
V. Comunicazione sull'SST.....	15
VI. Valutazione dell'SST	16
L'SST come strumento fondamentale per sostenere la competitività dell'UE.....	17
I. Mercato unico funzionante	20
II. Accesso al capitale privato	21
III. Investimenti pubblici e infrastrutture	22
IV. Ricerca e innovazione	23
V. Energia	25
VI. Circolarità	26
VII. Digitalizzazione	26
VIII. Istruzione e competenze	27
IX. Commercio e autonomia strategica aperta.....	29
Conclusioni.....	30
Allegato 1 – Ciclo annuale dell'SST	31
Allegato 2 – Invito generale dell'SST per il 2023: richieste per Stato membro	32

LO STRUMENTO DI SOSTEGNO TECNICO

Dal 2021 lo **strumento di sostegno tecnico¹ (SST)** è il programma dell'UE che **fornisce agli Stati membri competenze tecniche su misura per migliorare la loro capacità di concepire e attuare i programmi di riforma, anche attraverso i rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza**. Il suo obiettivo generale è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, sostenendo gli sforzi degli Stati membri nell'attuazione delle riforme necessarie per conseguire la ripresa economica e sociale, la resilienza e la convergenza economica e sociale verso l'alto.

Gestito dalla DG REFORM della Commissione europea, l'SST è a disposizione di tutti gli Stati membri alle prese con difficoltà nel processo di concezione e attuazione delle riforme. Tra queste rientrano le riforme volte ad affrontare le sfide individuate nel processo di coordinamento delle politiche economiche del **Semestre europeo**, le **priorità politiche dell'UE** o le riforme intraprese su **iniziativa dello Stato membro**. L'SST **non pre-assegna fondi** in base allo Stato membro o al settore strategico.

L'SST non richiede il cofinanziamento da parte degli Stati membri. Il suo bilancio complessivo per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 si attesta a **864,4 milioni di EUR**. Inoltre gli Stati membri possono richiedere un sostegno tecnico aggiuntivo tramite un contributo diretto o nell'ambito dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
116,4	118,7	121,1	123,5	126,0	128,5	130,4	864,4

Figura 1 - Programmazione di bilancio dell'SST per il periodo 2021-2027 (in milioni di EUR)

L'SST offre alle autorità beneficiarie negli Stati membri un accesso unico, basato su progetti, a competenze tecniche e ad opportunità di apprendimento tra pari per aiutarli ad affrontare le sfide delle riforme. È uno **strumento** orientato alle esigenze degli Stati membri ed è organizzato in **cicli annuali**, come descritto nell'allegato 1. Attraverso l'SST è fornito un sostegno per la prestazione di consulenze e la messa a disposizione di esperti in materia di indicazioni strategiche, la modifica delle politiche, la formulazione di strategie, tabelle di marcia per le riforme nonché un sostegno in materia di riforme legislative, istituzionali, strutturali e amministrative. Il sostegno è fornito anche per la creazione delle capacità istituzionali, amministrative o settoriali, per seminari, conferenze e laboratori, scambi di migliori prassi e azioni di formazione, nonché per la definizione di metodi comuni, la creazione di capacità informatiche e lo svolgimento di studi.

Pertanto l'SST rafforza la capacità istituzionale e amministrativa degli Stati membri dell'UE. Il sostegno è adattato alle esigenze di riforma e alla dotazione di capacità di ciascuna autorità beneficiaria. Ad ogni progetto è assegnata una combinazione esclusiva di competenze, fornite da esperti interni della Commissione europea (di

¹ Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico ("regolamento SST") (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 1).

seguito "la Commissione") e da esperti delle amministrazioni nazionali degli Stati membri dell'UE (ad esempio attraverso lo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni della Commissione, TAiEX²), di organizzazioni internazionali o del settore privato. Ove necessario, la Commissione affida incarichi a consulenti esterni tramite gestione diretta (principalmente settore privato) o indiretta³ (principalmente organizzazioni internazionali). Il personale della DG REFORM partecipa appieno all'intero processo di attuazione di ciascun progetto.

L'SST NEL 2023

I. Fatti salienti

Come negli anni precedenti, nel 2023 l'SST ha fornito sostegno tecnico a tutti gli Stati membri in un **ampio ventaglio di aree di intervento**, a seguito delle richieste presentate dalle autorità nazionali. Tra i settori strategici figurano la pubblica amministrazione e la governance, le transizioni verde e digitale, la competitività, la sanità e l'assistenza a lungo termine, l'amministrazione delle entrate e le dogane, la gestione delle finanze pubbliche, la giustizia, lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, l'integrità e gli appalti pubblici, il mercato del lavoro e le competenze in materia di protezione sociale, l'istruzione e la formazione e la migrazione.

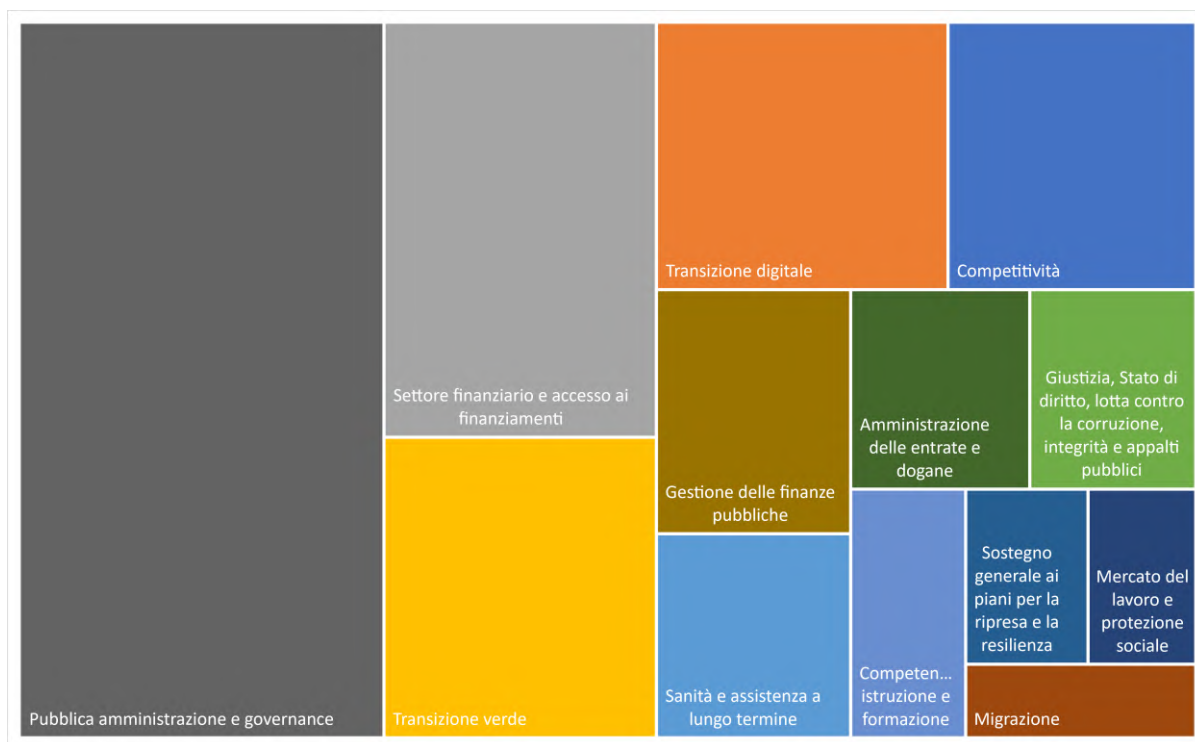


Figura 2 - SST 2023: contributo alle priorità strategiche fondamentali

² https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/funding-and-technical-assistance/taix_en?prefLang=it.

³ Sul [sito web dello strumento di sostegno tecnico](#) è riportato l'elenco delle entità che attuano i fondi dell'UE in regime di gestione indiretta per l'SST.

I progetti dell'SST per il 2023 hanno inoltre offerto un forte sostegno all'attuazione dei **piani nazionali per la ripresa e la resilienza**⁴ (PNRR). L'SST ha continuato a sostenere gli Stati membri nella concezione e nell'attuazione delle riforme per le **transizioni verde e digitale**. Al fine di rafforzare la solidarietà con l'Ucraina, l'SST ha altresì sostenuto gli Stati membri nell'attuazione di misure restrittive nei confronti della Russia. Inoltre, in linea con l'Anno europeo delle competenze 2023, l'SST ha fornito sostegno a diversi Stati membri nell'elaborazione della rispettiva strategia nazionale in materia di competenze per il superamento delle carenze di competenze e degli squilibri tra domanda e offerta di competenze.

A livello interistituzionale, il 7 novembre 2023 Elisa Ferreira, commissaria per la Coesione e le riforme, ha avuto un incontro con la commissione per i bilanci e la commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo per uno scambio di vedute sull'attuazione dell'SST.

Pubblica amministrazione e governance

Il 25 ottobre 2023 la Commissione ha adottato una nuova [comunicazione dal titolo "Rafforzamento dello spazio amministrativo europeo \(ComPact\)"](#), che ha proposto azioni concrete per aiutare le pubbliche amministrazioni a soddisfare le esigenze delle persone e delle imprese in tutta l'Europa. Il 7 dicembre 2023 la commissaria Ferreira ha presentato l'iniziativa **ComPact** al [Consiglio "Competitività"](#) (Mercato interno e industria).

L'iniziativa ComPact ha risposto alle richieste degli Stati membri, del Parlamento europeo e del Comitato delle regioni affinché la Commissione promuova la cooperazione e il dialogo politico e contribuisca a migliorare la capacità e la qualità delle pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale nell'UE. ComPact risponde inoltre alle aspettative degli europei, emerse nell'[indagine Eurobarometro sulle riforme e sulle pubbliche amministrazioni](#), avviata dalla DG REFORM nella primavera del 2023. Attraverso tale indagine i cittadini hanno chiesto che le pubbliche amministrazioni diventino meno burocratiche, più veloci nell'erogazione dei servizi, più trasparenti e più vicine ai cittadini. ComPact è la prima serie completa di azioni della Commissione volta a sostenere la modernizzazione delle amministrazioni nazionali e a rafforzare la loro cooperazione transnazionale affinché possano affrontare insieme le sfide comuni.

L'obiettivo di ComPact è **promuovere la cooperazione e il dialogo politico** e contribuire a **migliorare la capacità e la qualità delle pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale nell'UE**. L'iniziativa propone una serie strategica di azioni per rafforzare lo spazio amministrativo europeo promuovendo un insieme comune di principi generali alla base di una pubblica amministrazione di qualità e intensificando il sostegno alla modernizzazione amministrativa degli Stati membri.

Nel 2023 è stata avviata una nuova specifica iniziativa faro dell'SST collegata a ComPact: lo scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (PACE). Tale

⁴ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ("[regolamento](#) RRF"), articolo 7, paragrafo 2 (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17).

iniziativa mira a promuovere l'apprendimento tra pari e lo scambio di migliori prassi tra i dipendenti pubblici dei vari Stati membri al fine di rafforzare la capacità amministrativa nonché le competenze in materia di elaborazione e attuazione delle politiche. Lo stretto allineamento tra l'iniziativa ComPact e l'SST contribuisce a garantire che le politiche continuino ad essere fortemente incentrate sul miglioramento della capacità operativa e dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni degli Stati membri.

II. Il ciclo dell'SST per il 2023 - Fatti e cifre

Avvio del ciclo dell'SST per il 2023

Il ciclo dell'SST per il 2023 è stato avviato durante la [conferenza annuale sull'SST "Sviluppo della resilienza degli Stati membri"](#), svoltasi online il 5 maggio 2022. Nel corso della conferenza è stato illustrato in che modo l'SST può aiutare gli Stati membri a concepire e attuare efficacemente riforme che rafforzino la resilienza, in particolare nel contesto delle recenti crisi (pandemia di COVID-19, invasione dell'Ucraina da parte della Russia). Sono state inoltre presentate le priorità principali dell'SST per il 2023, in particolare:

- fornire un sostegno costante per l'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza;
- concentrare il sostegno su determinate priorità dell'UE attraverso il concetto innovativo, introdotto dalla DG REFORM, di progetti faro, ossia concezioni progettuali proposte in modo proattivo dalla Commissione agli Stati membri; e
- incoraggiare l'elaborazione e l'attuazione di progetti multinazionali e multiregionali.

La conferenza ha inoltre offerto l'occasione di presentare **12 idee per progetti "faro" di sostegno tecnico** che rispondono alle esigenze di riforma di vari Stati membri e sono collegate alle priorità principali dell'UE che gli Stati membri stanno attuando. Mirano pertanto a sostenere gli Stati membri nella realizzazione di riforme che favoriscano la crescita e rafforzino la resilienza.

Inoltre l'iniziativa faro dell'SST per il 2022 sull'[Accademia dell'UE per la vigilanza sulla finanza digitale](#) è stata riproposta per il ciclo 2023.

Progetti faro di sostegno tecnico dell'SST per il 2023

- [Integrazione delle dimensioni ambientali nelle finanze pubbliche – attuazione del principio "non arrecare un danno significativo" nei programmi di finanziamento pubblico](#)
- [Accelerare le procedure autorizzative per le energie rinnovabili](#)
- [Sostegno per l'adattamento ai cambiamenti climatici](#)
- [Gestione dei rischi ESG per il settore finanziario](#)
- [Sostegno agli ecosistemi industriali](#)
- [Migrazione e attrazione di talenti](#)
- [Verso un'assistenza integrata incentrata sulla persona](#)
- [YOUTH FIRST – sostenere il benessere, l'istruzione, la formazione, la protezione sociale e le prospettive occupazionali di bambini e giovani](#)
- [PACE – Scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni](#)
- [Migliorare la qualità e l'uso delle informazioni fiscali scambiate tra gli Stati membri nel contesto della direttiva sulla cooperazione amministrativa \(DAC\)](#)
- [Professionalizzazione del personale addetto agli appalti pubblici: promuovere metodologie strategiche, integrità e trasparenza](#)
- [Trasformazione digitale per le pubbliche amministrazioni regionali e locali](#)

Richieste di sostegno nell'ambito dell'SST nel 2023

Al 31 ottobre 2022 **27 Stati membri avevano presentato 530 richieste di sostegno tecnico** in risposta all'invito generale dell'SST per il 2023, per un importo totale di 256 milioni di EUR, pari a oltre il doppio dell'importo dei finanziamenti disponibili. Sebbene tutte le richieste presentate siano state ritenute ammissibili⁵, sette sono state ritirate dagli Stati membri richiedenti durante la fase di valutazione. Di conseguenza sono state valutate ai fini della selezione 523 richieste.

La DG REFORM ha garantito, attraverso un processo decisionale ben definito (cfr. allegato 1), che i progetti fossero selezionati sulla base dei criteri di valutazione definiti all'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento SST. Le richieste sono esaminate tenendo conto dell'urgenza, dell'entità e della profondità delle sfide individuate, del sostegno necessario nelle aree di intervento interessate, di un'analisi degli indicatori socio-economici e della capacità istituzionale e amministrativa generale dello Stato membro. Attraverso il vaglio dell'ammissibilità, la DG REFORM garantisce inoltre che le azioni siano ammissibili in conformità dell'articolo 8 del regolamento SST.

La Commissione può sostenere gli Stati membri con **misure speciali** nel caso di questioni urgenti. Di fatto, a norma dell'articolo 12, paragrafo 7, del regolamento SST, la DG REFORM può adottare misure speciali in conformità degli obiettivi e delle azioni di cui al regolamento per fornire sostegno tecnico alle autorità nazionali che affrontino **questioni urgenti**. Dette misure speciali sono di natura temporanea e sono collegate alle circostanze specifiche di cui all'articolo 9, paragrafo 3 (tra cui preparazione o

⁵ L'ammissibilità delle richieste è verificata sulla base dei criteri stabiliti agli articoli 8 e 9 del regolamento SST. L'ammissibilità dei potenziali beneficiari è verificata sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 2 del regolamento SST.

attuazione di piani per la ripresa e la resilienza nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, riforme nell'ambito del processo di governance economica, ad esempio nel quadro delle raccomandazioni specifiche per paese, o attuazione dei programmi di aggiustamento economico). Nel 2023 la DG REFORM non ha sostenuto alcuna misura speciale.

La DG REFORM ha consultato gli altri servizi/le altre direzioni generali della Commissione per garantire che il sostegno tecnico fornito nell'ambito dell'SST per il 2023 fosse allineato alle politiche dell'UE, non duplicasse altre azioni e altri finanziamenti dell'UE, nonché integrasse altri programmi dell'UE e si basasse su di essi.

Più in generale, le richieste presentate rispondevano alle esigenze di sostegno per le riforme individuate in diverse circostanze, comprese le priorità di riforma degli Stati membri e le riforme volte ad affrontare le sfide individuate attraverso il processo di governance economica dell'UE, nonché quelle connesse all'attuazione delle priorità dell'UE.

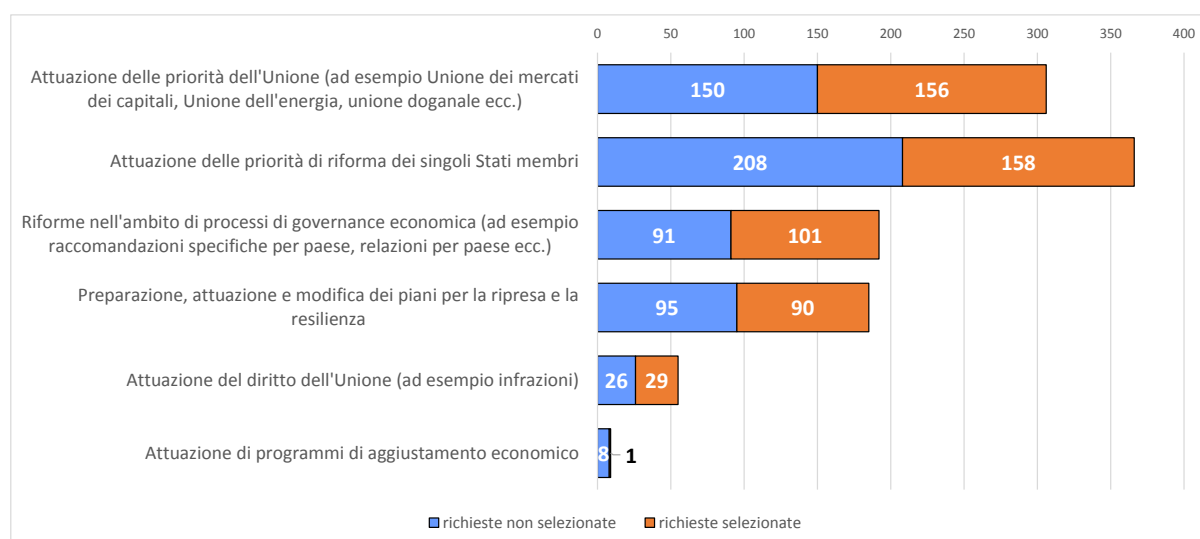


Figura 3 - SST 2023: circostanze alla base delle richieste degli Stati membri

A seguito del processo di valutazione e selezione delineato nell'allegato 1, **sono state selezionate, nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2023, 231 richieste** che riguardavano le priorità principali dell'UE, **per un importo di 119,7 milioni di EUR**, tra cui⁶:

- 90 richieste connesse all'attuazione dei PNRR;
- 69 richieste connesse alla transizione digitale;
- 83 richieste connesse al Green Deal europeo;
- 34 richieste connesse alla parità: sostegno alle donne, alle persone con disabilità, alla comunità Rom, ai migranti, agli anziani e alla comunità LGBTIQ+.

Il sostegno dell'SST nel 2023 ha interessato misure in tutti gli Stati membri.

⁶ Una richiesta di sostegno tecnico può contribuire a più priorità dell'UE.

Progetti dell'SST nel 2023

A seguito dell'[adozione della decisione di finanziamento e del programma di lavoro annuale](#), avvenuta il 21 marzo 2023, che stabiliscono le misure necessarie per l'attuazione dell'SST 2023⁷, le **231 richieste selezionate sono state razionalizzate in 151 progetti**, poiché in alcuni casi più richieste sono state accorpate in un unico progetto per sfruttare economie di scala, promuovere sinergie e agevolare le opportunità di apprendimento tra pari. A loro volta, questi 151 progetti hanno sostenuto i **27 Stati membri** nella preparazione, nella concezione e nell'attuazione di **326 riforme all'avanguardia**⁸.

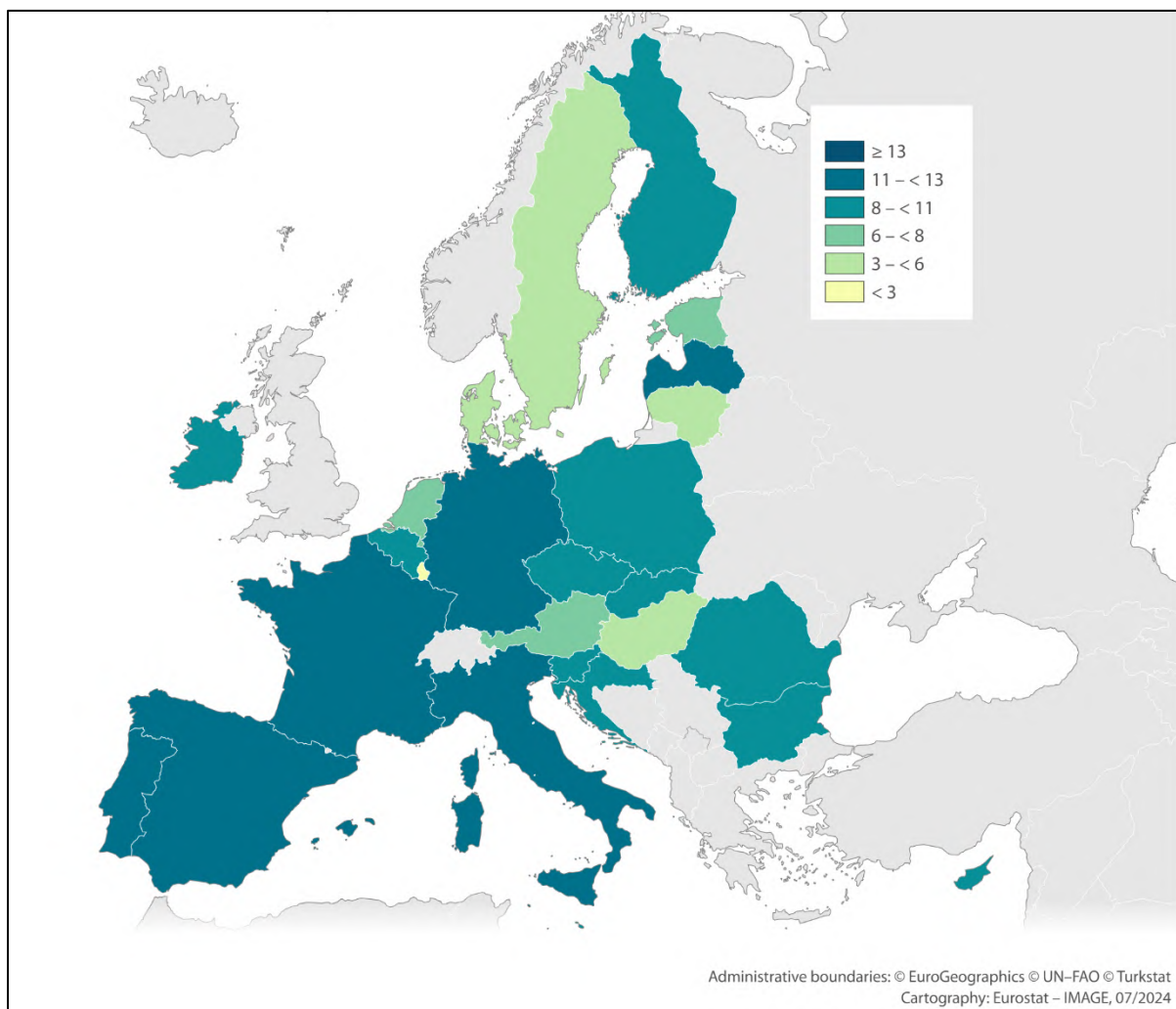


Figura 4 - SST 2023: numero di riforme sostenute in ciascuno Stato membro

L'interesse degli Stati membri per la partecipazione a progetti multinazionali ha continuato ad aumentare nel 2023, determinando un netto incremento del numero di **progetti multinazionali** nell'ambito dell'SST, che **nel 2023** si è attestato a **34**, contro

⁷ Commission Implementing Decision C(2023)1 786 of 20.3.2023 on the financing of the Technical Support Instrument and the adoption of the work programme for 2023 (solo in EN).

⁸ Il numero totale delle riforme sostenute nel ciclo SST per il 2023 è superiore al numero totale di progetti sostenuti e il numero totale delle richieste selezionate come progetti multinazionali e richieste multinazionali corrispondeva a più riforme nei diversi Stati membri nell'ambito dell'SST 2023.

i due del 2021 e i 21 del 2022. Gli Stati membri hanno inoltre dimostrato di essere interessati a rafforzare la cooperazione a livello regionale attraverso **10 progetti multiregionali**.

Il progetto faro multinazionale per lo **scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni** (PACE), che mira a promuovere la cooperazione e gli scambi transfrontalieri tra gli Stati membri per rafforzare la capacità amministrativa e preparare la prossima generazione di decisori politici nell'Unione europea, ha registrato una notevole adesione, con l'obiettivo di realizzare **70 scambi in 17 Stati membri per oltre 300 partecipanti**.

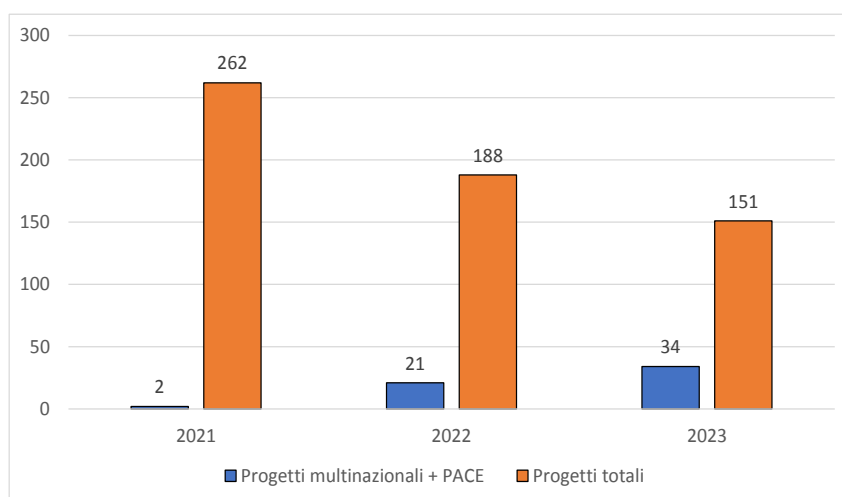


Figura 5 - SST 2021-2023: variazione del numero di progetti multinazionali

Tra i progetti dell'SST 2023 figurano due progetti multinazionali che sostengono gli ecosistemi industriali degli Stati membri (EL, ES, FI, PT e SE) e li aiutano ad accelerare le procedure autorizzative per le energie rinnovabili (LT e NL); entrambi i progetti contribuiscono a **promuovere la competitività** dell'economia dell'UE. Sono da menzionare anche il progetto multinazionale *Measuring Citizen's Satisfaction with Key Government Services for Better Performance and Enhanced Trust* (AT, BE, EE, EL, ES, FI, HR, IE, LT, LV e SI) e il progetto *ESG risk management framework for the financial sector* (BG, CY, EL, FI, FR, HR, IE, IT, LV, RO e SI) per migliorare la capacità dei supervisori del settore finanziario di reagire alle sfide connesse ai rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché il progetto *Enhancing the quality and use of tax information exchanged between Member States in the context of the Directive on Administrative Cooperation (DAC)* in Croazia e Irlanda.

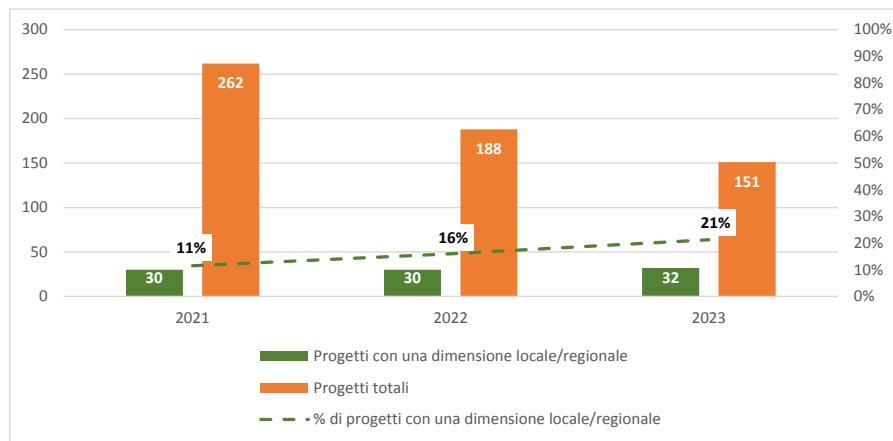


Figura 6 - SST 2021-2023: evoluzione del numero di progetti con una dimensione regionale/locale

Nel corso degli anni, una quota crescente di progetti SST ha sostenuto gli Stati membri nell'attuazione di riforme a livello regionale e locale in linea con le priorità dell'UE. A esempio, nel 2023 l'SST ha prestato assistenza a 10 regioni di cinque Stati membri nel [rafforzare gli ecosistemi minerari regionali dell'UE per sostenere la transizione verde e garantire l'approvvigionamento di materie prime minerali](#).

Progetti faro

Nel ciclo dell'SST per il 2023 si è inoltre registrata una **forte adesione ai progetti faro** rispetto al ciclo 2022, nel quale il concetto era stato introdotto per la prima volta. Dei 151 progetti dell'SST 2023, 50 erano collegati a progetti faro, anche nei settori delle transizioni verde e digitale, dell'energia, della pubblica amministrazione, delle finanze pubbliche, dell'integrazione dei migranti e dell'assistenza sanitaria.

L'invito a presentare richieste nell'ambito dell'SST 2023 ha inoltre offerto a otto nuove autorità beneficiarie degli Stati membri la possibilità di aderire all'[Accademia dell'UE per la vigilanza sulla finanza digitale](#), originariamente ideata nell'ambito dell'SST 2022, che ora conta complessivamente 32 autorità di 25 Stati membri.

Sostegno ai piani per la ripresa e la resilienza

L'SST ha sostenuto l'attuazione delle riforme e degli investimenti inclusi nei piani per la ripresa e la resilienza nelle seguenti aree di intervento: governance e pubblica amministrazione, transizione digitale, crescita sostenibile e contesto imprenditoriale, mercato del lavoro, sanità, istruzione, servizi sociali, amministrazione delle entrate e gestione delle finanze pubbliche, come pure settore finanziario.

Nel 2023 il **66 % dei progetti dell'SST 2023 era direttamente o indirettamente collegato ai piani nazionali per la ripresa e la resilienza** e ha aiutato gli Stati membri ad accrescere ulteriormente la propria capacità di attuare i piani per la ripresa e la resilienza, anche per quanto riguarda i metodi di monitoraggio dei piani e di gestione dei progetti, i meccanismi di rendicontazione, i quadri di audit e controllo, la strategia di comunicazione, le strutture di governance, i sistemi informatici e l'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo".

ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI DELL'SST DIRETTAMENTE COLLEGATI AI PIANI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Nell'ambito dell'SST 2023, la DG REFORM ha sostenuto progetti di riforma direttamente collegati all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

- **10 Stati membri** (BE, BG, CY, ES, IE, LV, PT, RO, NL e SI) hanno ricevuto un sostegno generale per i rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. Ad esempio, il 27 novembre 2023 è stato ufficialmente avviato un progetto multinazionale sulla comunicazione al pubblico dell'impatto dei piani per la ripresa e la resilienza con i rappresentanti di otto Stati membri beneficiari (BE, BG, CY, ES, LV, NL, PT e RO), la DG REFORM, la DG COMM, SG.RECOVER, la DG ECFIN e funzionari specializzati nel semestre europeo di tutti gli Stati membri partecipanti. Il progetto mirava a rafforzare le capacità di comunicazione degli Stati membri e a mettere a loro disposizione misure di sostegno tecnico specifiche per paese volte a migliorare la comunicazione dei benefici offerti dai rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. Il progetto è stato strutturato sulla base di due progetti di comunicazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza, attuati con successo in Slovacchia e Cechia.
- **16 Stati membri** (BE, BG, CY, CZ, DK, EE, EL, HR, HU, IT, LV, MT, PL, PT, RO e SK) hanno ricevuto sostegno per l'attuazione di riforme e investimenti specifici inclusi nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. Ad esempio, è stato fornito un sostegno all'istituzionalizzazione del nuovo quadro per le carriere accademiche in Lettonia, un sostegno alle imprese per l'innalzamento del livello di digitalizzazione in Cechia e un sostegno all'ottimizzazione dei piani strategici per l'ulteriore sviluppo della sanità elettronica in Polonia.

La valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza⁹ evidenzia che *la coerenza tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e lo strumento di sostegno tecnico è dovuta alle sinergie intrinseche tra i due strumenti e all'allineamento dei rispettivi criteri di valutazione. Il regolamento RRF promuove attivamente sinergie tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e lo strumento di sostegno tecnico, consentendo agli Stati membri di assegnare fino al 4 % della propria dotazione totale al sostegno tecnico nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza, opzione utilizzata da quattro Stati membri. L'allineamento dei criteri di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dello strumento di sostegno tecnico evidenzia che entrambi gli strumenti hanno gli stessi obiettivi strategici e che le loro priorità sono allineate. Ad esempio, la pertinenza delle raccomandazioni specifiche per paese è uno dei criteri di valutazione utilizzati sia per selezionare i progetti dell'SST sia per approvare i piani per la ripresa e la resilienza. La coerenza dei due strumenti risulta evidente se si considera che oltre 400 progetti approvati nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico sono collegati alla preparazione o all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri, il che evidenzia il ruolo cruciale dell'SST nell'attuazione del dispositivo.*

⁹ Documento di lavoro dei servizi della Commissione, "Mid-term evaluation of the Recovery and Resilience Facility" (pag. 62).

Progetto pilota per i paesi dell'allargamento in qualità di osservatori

Nel quadro della priorità politica della Commissione di accelerare il processo di integrazione e adesione dei paesi dell'allargamento¹⁰, la DG REFORM e la DG NEAR hanno elaborato un progetto pilota dell'SST per consentire ai paesi dell'allargamento di svolgere il ruolo di "osservatori" di specifici progetti dell'SST nel 2023. Quanto sopra è avvenuto con l'accordo delle rispettive autorità beneficiarie degli Stati membri e senza che l'SST finanziasse la loro partecipazione.

Il progetto pilota è stato avviato il 13 settembre 2023 con la partecipazione di otto paesi dell'allargamento, ossia Bosnia-Erzegovina, Moldova, Macedonia del Nord, Albania, Serbia, Turchia, Georgia e Kosovo¹¹. I progetti selezionati dai paesi dell'allargamento erano principalmente progetti multinazionali sostenuti dall'SST. Le amministrazioni pubbliche coinvolte sia nei paesi dell'allargamento sia negli Stati membri hanno accolto con favore le opportunità di cooperazione offerte dal progetto pilota.

III. Esecuzione dei progetti

L'SST richiede il costante coinvolgimento della DG REFORM, dalla fase di concezione fino all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti.

La DG REFORM è attiva fin dalle prime fasi di individuazione dei progetti, attraverso vaste attività di sensibilizzazione rivolte alle autorità nazionali, un'interazione costante tra i propri coordinatori nazionali e le rispettive autorità di coordinamento e riunioni tra gli alti dirigenti della DG REFORM e le autorità nazionali in ciascuno Stato membro.

Una volta selezionate le richieste dell'SST 2023 e decisi i metodi di attuazione, i funzionari politici della DG REFORM hanno mantenuto contatti regolari con le autorità nazionali per determinare le realizzazioni dei progetti e dare forma alle attività e ai piani di lavoro correlati. I funzionari sono stati coinvolti come membri di tutti i relativi gruppi di progetto, unitamente ai fornitori selezionati, e hanno collaborato alla gestione quotidiana del progetto. Hanno inoltre assicurato una comunicazione agevole tra i fornitori e le autorità nazionali, promuovendo la comprensione reciproca al fine di mantenere i buoni risultati ottenuti dai progetti.

La DG REFORM ha inoltre coordinato i lavori con altri servizi della Commissione tramite una rete permanente di rappresentanti di altre direzioni generali. In tal modo si intendeva garantire che il sostegno tecnico fornito con l'SST fosse allineato alle politiche dell'UE, non duplicasse altri progetti, integrasse altri programmi dell'UE e si basasse su di essi (anche agevolando l'accesso alle competenze tecniche disponibili all'interno della Commissione o facilmente mobilitate da altri programmi dell'UE).

Infine, un membro del personale della DG REFORM è stato incluso nel comitato direttivo di ciascun progetto, insieme ad alti funzionari delle autorità nazionali, per

¹⁰ Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Moldova, Macedonia del Nord, Albania, Serbia, Turchia, Ucraina, Georgia e Kosovo.

¹¹ Il Montenegro e l'Ucraina non hanno partecipato al progetto pilota a causa della limitata capacità amministrativa ma hanno manifestato un forte interesse a parteciparvi in futuro.

garantire che i progetti restassero in linea con le priorità nazionali e si adattassero se necessario al contesto in evoluzione. L'obiettivo era contribuire ai programmi nazionali di riforma, adoperandosi nel contempo per fornire un valore aggiunto dell'UE.

IV. Piani di cooperazione e di sostegno

Nel 2023 **sono stati conclusi piani di cooperazione e di sostegno**¹² con tutti i 27 Stati membri per definire i principi orientativi e i metodi di lavoro riguardo al sostegno fornito dall'SST. Tali piani sono stati trasmessi al Parlamento europeo e al Consiglio nel settembre 2023. Ogni piano descrive le aree di intervento contemplate e la portata delle misure di sostegno da attuare per lo Stato membro, nonché i calendari indicativi e i bilanci stimati. Il piano fornisce pertanto a ciascuno Stato membro una panoramica strategica dell'attuazione delle misure di sostegno dell'SST a livello nazionale e regionale.

Nel 2023 tali piani comprendevano anche una proposta di mandato delle autorità nazionali di coordinamento dell'SST, descrivendo il loro ruolo in ogni fase del ciclo dell'SST, tra cui il potenziale coinvolgimento nelle attività di comunicazione e valutazione e la loro partecipazione a una rete di autorità di coordinamento presieduta dalla DG REFORM. Nel 2023 tale rete si è riunita cinque volte (quattro volte online e una volta in presenza il 12 settembre 2023 a Madrid). La riunione in presenza, in particolare, ha offerto l'occasione di sottolineare l'importante ruolo svolto dalle autorità di coordinamento degli Stati membri per il buon funzionamento dell'SST e di esaminare in che modo riunire e coordinare al meglio le idee e i portatori di interessi ai fini dell'elaborazione di richieste multinazionali per l'SST.

V. Comunicazione sull'SST

Per via della sua impostazione e flessibilità, lo strumento di sostegno tecnico è unico nel suo genere. Esso opera con le amministrazioni nazionali per sostenere la concezione e l'attuazione delle rispettive riforme a beneficio dei cittadini e delle imprese. Per garantire la **visibilità dei finanziamenti dell'UE**, la DG REFORM promuove il lavoro dell'SST nonché i relativi progetti e i loro risultati in collaborazione con le autorità beneficiarie, i fornitori del sostegno e gli uffici di rappresentanza del Parlamento europeo e della Commissione in ciascuno Stato membro. Le attività di comunicazione attraverso canali dedicati (sito web dedicato al sostegno alle riforme, social media, pubblicazioni, eventi ecc.) forniscono **informazioni mirate a destinatari diversi**, compresi i media e il pubblico.

Nel 2023 le attività di comunicazione relative all'SST e all'elaborazione delle politiche in materia di pubblica amministrazione e governance sono diventate maggiormente orientate ai risultati. In termini concreti, il 21 marzo 2023 la DG REFORM ha tenuto la [conferenza stampa annuale sull'SST 2023](#), in occasione della quale è stato adottato il programma di lavoro dell'SST per il 2023. La DG REFORM ha inoltre organizzato la [conferenza annuale sull'SST](#) su "[Una pubblica amministrazione pronta per il futuro e adattabile ai cambiamenti](#)", [svoltasi](#) il 25 maggio 2023. Tale conferenza ha

¹² A norma dell'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento SST.

segnato l'avvio del ciclo dell'SST per il 2024. L'evento, essendo configurato come un "programma televisivo", ha coinvolto attivamente i 1 600 partecipanti online per tutta la sua durata.

La DG REFORM ha contribuito a organizzare e/o ha partecipato a **eventi pubblici**, sia in loco sia online, al fine di illustrare esperienze positive e diffondere informazioni sui risultati dell'SST. Tali eventi sono elencati di seguito.

- Partecipazione della DG REFORM all'ottavo Forum economico di Delfi, 26-29 aprile 2023
- *Supporting skills development through reforms*, 25 maggio 2023
- *Tourism data sharing, governance and integration*, 27 e 28 settembre 2023
- *Science for policy in Europe*, 10 e 11 ottobre 2023
- *Sustainable finance*, evento a margine della COP 28, 4 dicembre 2023.

Discostandosi dall'approccio orientato ai progetti che aveva caratterizzato i primi anni di attuazione dell'SST e concentrandosi maggiormente sulle riforme e sull'impatto che esse producono sulla vita delle persone, la DG REFORM ha inoltre intensificato le sue **attività di stampa** attraverso interviste ed **eventi per la stampa**.

Inoltre il [sito web dedicato al sostegno alle riforme](#), che **nel 2023 ha registrato oltre 160 000 visitatori unici**, è ora più facile da consultare per ottenere informazioni dettagliate sulle riforme e sui progetti di riforma per [area di intervento](#) e per [paese](#). Alla fine di dicembre 2023 erano disponibili online oltre 350 descrizioni di progetti.

In linea con l'obbligo di trasparenza di cui all'articolo 17 del regolamento SST, il sito web dedicato al sostegno alle riforme ospita un [unico registro pubblico online](#) di studi o relazioni finali elaborati nell'ambito dei progetti di sostegno dell'SST. Il registro è consultabile per anno, per argomento e per Stato membro, in modo da contribuire a diffondere le diverse pubblicazioni a una vasta platea. Alla fine di dicembre 2023, per il 45 % dei progetti dell'SST chiusi era già disponibile online uno studio finale.

La DG REFORM è rimasta attiva sui social media, con **3 500 follower sul suo account X** (ex Twitter) [@EU reforms](#), procedendo al contempo a una revisione del suo [canale YouTube DG REFORM](#) attraverso la pubblicazione di nuovi contenuti e prodotti audiovisivi originali. Nel 2023 la DG REFORM ha inoltre incrementato la propria capacità di produzione interna di video e ha realizzato diversi video a sostegno della [serie di "Progetti in primo piano"](#).

Anche le relazioni e le campagne di comunicazione a livello dell'UE fanno spesso riferimento all'SST come a una fonte importante di sostegno che consente agli Stati membri di realizzare il proprio programma di riforma, in linea con le priorità dell'UE. In tale contesto l'SST è stato menzionato sette volte nella [relazione generale sull'UE 2023](#), con riferimenti specifici al lavoro svolto per sostenere i piani per la ripresa e la resilienza, l'Unione dei mercati dei capitali, REPowerEU, l'istruzione e la sanità. La relazione conteneva anche due riferimenti alla comunicazione sull'iniziativa ComPact.

VI. Valutazione dell'SST

La DG REFORM valuta il sostegno da essa fornito agli Stati membri a livello sia di programma sia di progetto. La valutazione del programma e dei progetti dell'SST

fornisce elementi che comprovano i risultati ottenuti sul campo per gli Stati membri e per i cittadini. È importante condividere tali risultati con i portatori di interessi e con il pubblico per dimostrare che l'azione dell'UE apporta cambiamenti positivi.

La [valutazione ex post del programma di sostegno alle riforme strutturali \(valutazione ex post dell'SRSP\)](#), ossia del programma che ha preceduto l'SST, è stata pubblicata a ottobre del 2023. Tale valutazione ha fornito indicazioni essenziali riguardo all'elaborazione, all'attuazione e agli effetti dei progetti di sostegno tecnico realizzati dalla DG REFORM (e dal servizio di assistenza per le riforme strutturali). In base alla relazione, l'obiettivo generale dell'SRSP di sostenere negli Stati membri riforme istituzionali, amministrative e strutturali volte a stimolare la crescita è stato raggiunto con successo. L'SRSP si è rivelato uno strumento estremamente pertinente e adatto a rafforzare la capacità amministrativa degli Stati membri di concepire e attuare riforme e affrontare le sfide. Il forte coinvolgimento delle amministrazioni nazionali e la loro titolarità dei progetti hanno costituito fattori determinanti.

Nel 2023 la DG REFORM ha avviato i preparativi per la valutazione intermedia dell'SST, in linea con l'articolo 16 del [regolamento](#) SST. Tale valutazione sarà presentata entro febbraio 2025 e dovrebbe svolgere un ruolo importante nel definire il futuro del programma nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale. Oltre a verificare l'attuazione iniziale dell'SST in base ai cinque criteri obbligatori "per legiferare meglio" (efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'UE), la valutazione intermedia analizzerà anche gli effetti a lungo termine e la sostenibilità del programma precedente, l'SRSP.

Oltre alla valutazione a livello di programma, la DG REFORM ha attuato una procedura in due fasi per raccogliere dati di valutazione relativi a tutti i progetti di sostegno tecnico dell'SST. Nella prima fase, che inizierà subito dopo la chiusura del progetto, sarà valutato il grado di soddisfazione dei principali portatori di interessi coinvolti nell'elaborazione e nella realizzazione del progetto. Nella seconda fase, che si svolgerà ad almeno un anno di distanza dalla chiusura del progetto, sarà valutato in che misura il progetto ha prodotto i risultati attesi.

Nel corso del 2023 la DG REFORM ha ricevuto questionari sul grado di soddisfazione, compilati dalle autorità beneficiarie in relazione a 94 progetti dell'SST, con un tasso di risposta del 72 %. I riscontri delle autorità beneficiarie indicano un grado di soddisfazione medio di 9 su 10 per quanto riguarda il sostegno fornito dalla DG REFORM e di 8,7 su 10 per quanto concerne il buon esito dei progetti. Sebbene la durata dei progetti possa variare, occorrono in media 24 mesi per completare un progetto dell'SST. Pertanto è ancora troppo presto per fornire una valutazione dei risultati conseguiti dai progetti sul campo.

L'SST COME STRUMENTO FONDAMENTALE PER SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ DELL'UE

Le imprese europee trainano le economie degli Stati membri, creando occupazione, coesione, innovazione e prosperità. Tuttavia le perturbazioni delle catene di approvvigionamento e l'inflazione elevata registrate sulla scia delle recenti crisi che si sono susseguite hanno acuito **le preoccupazioni preesistenti riguardo ai bassi**

livelli di produttività e competitività nell'UE. La Commissione ha risposto a tali sfide ad esempio con la [strategia industriale europea](#), il [piano industriale del Green Deal](#), una [comunicazione sulla competitività a lungo termine](#) e varie iniziative per rafforzare [la sicurezza economica dell'UE](#). Come sottolineato dalla presidente nel suo [discorso sullo stato dell'Unione](#), ["l'Europa farà tutto il necessario, costi quel che costi, per mantenere il suo vantaggio competitivo"](#).

Questa sezione presenta una **panoramica del sostegno a favore della competitività fornito agli Stati membri dalla DG REFORM nel corso del 2023**, strutturata in base ai nove fattori di competitività individuati nella comunicazione ["30 anni di mercato unico"](#) e nella ["Relazione 2024 sul mercato unico e la competitività"](#) (cfr. la figura 3). Per fornire un sostegno efficace agli Stati membri in linea con le priorità dell'UE, la DG REFORM ha collaborato strettamente ai progetti di sostegno con le direzioni generali e i servizi competenti della Commissione, tra cui CLIMA, CNECT, COMP, DIGIT, EAC, ENER, ENV, ECFIN, EMPL, ESTAT, FISMA, GROW, HOME, JRC, MOVE, REGIO, RTD, SG.RECOVER, SG, TAXUD e TRADE.



Figura 7 - Esempi di sostegno fornito nel 2023 nell'ambito dell'SST in relazione ai nove fattori di competitività

I. Mercato unico funzionante

Il sostegno fornito dalla DG REFORM aiuta gli Stati membri a rafforzare la loro capacità di realizzare riforme a favore **della competitività e di un mercato unico funzionante**. Il sostegno interessa un ampio ventaglio di aree di intervento, tra cui l'industria e l'innovazione, i trasporti e la transizione digitale.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **due iniziative faro** nei settori del mercato unico e della competitività:

- **7 Stati membri** (HR, EL, IT, MT, PT, SI e ES) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'[iniziativa faro dell'SST 2022 relativa a un ecosistema del turismo più sostenibile, resiliente e digitale](#). Nell'ambito di questi progetti, nel settembre 2023 la DG REFORM e la DG GROW hanno tenuto un seminario di esperti, della durata di due giorni, avente per tema la condivisione, la governance e l'integrazione dei dati sul turismo. Il seminario ha riunito circa 300 partecipanti provenienti da tre continenti;
- **11 Stati membri** (CY, DK, FI, GR, LV, PT, RO, SK, SI, ES e SE) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'[iniziativa faro dell'SST 2023 sul rafforzamento degli ecosistemi industriali dell'UE](#), incentrata sulle strategie industriali, sui sistemi nazionali di vigilanza del mercato e di proprietà intellettuale, nonché sul miglioramento del livello delle competenze e sulla riqualificazione della forza lavoro industriale.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **26 Stati membri** (AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI e SK), anche nell'ambito di progetti faro dell'SST, per: i) sviluppare le rispettive strategie **industriali** e migliorare i sistemi nazionali di vigilanza del mercato e di proprietà intellettuale; ii) promuovere un ecosistema del **turismo** sostenibile, resiliente e digitale; e iii) accelerare la **transizione digitale**.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** nei settori del mercato unico e della competitività, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Croazia** ha istituito una piattaforma digitale per il test PMI e ha adottato nuove norme per la valutazione dell'impatto normativo.
- La **Provincia autonoma di Trento (Italia)** ha approvato nuove norme che adottano l'approccio basato sul rischio per le procedure amministrative, comprese le ispezioni.
- La **Slovenia** ha migliorato il proprio sistema di ricerca e innovazione introducendo un nuovo modello di governance, che comprende un consiglio di programma interministeriale per le iniziative strategiche.

- La **Romania** ha adottato nuove norme per migliorare l'allineamento del proprio quadro in materia di governo societario delle imprese statali alle linee guida dell'OCSE.

II. Accesso al capitale privato

Il sostegno della DG REFORM contribuisce a migliorare la capacità degli Stati membri di attuare riforme che **facilitano l'accesso ai capitali privati indispensabili per stimolare la trasformazione digitale e sostenibile**. Il sostegno ha interessato un ampio ventaglio di aree di intervento, tra cui l'Unione dei mercati dei capitali, l'Unione bancaria e l'attuazione della strategia in materia di finanza digitale e del quadro della finanza sostenibile dell'UE.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **due iniziative faro** sull'accesso al capitale privato:

- 12 autorità nazionali di vigilanza di **11 Stati membri** (BG, HR, CY, FI, FR, EL, IE, IT, LV, RO e SI) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'[iniziativa faro dell'SST 2023 sulla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance \(ESG\) per il settore finanziario](#), al fine di rispondere alla necessità di una vigilanza efficace sui rischi ESG e di contribuire a orientare i capitali verso l'economia verde;
- 34 autorità di vigilanza finanziaria di **25 Stati membri** hanno ricevuto sostegno attraverso l'[iniziativa faro dell'SST 2022 relativa all'Accademia dell'UE per la vigilanza sulla finanza digitale](#), volta a rafforzare la loro capacità di vigilanza nel settore della finanza digitale, in linea con la strategia in materia di finanza digitale.

Nel 2023 la DG REFORM ha aiutato tutti i **27 Stati membri** ad ampliare le proprie opportunità di investimento e a creare un sistema finanziario più stabile, resiliente e competitivo, necessario per aumentare gli investimenti privati. La DG REFORM ha formulato raccomandazioni e ha aiutato gli Stati membri a istituire un approccio strategico per quanto riguarda lo sviluppo dei mercati dei capitali locali. Ciò ha comportato l'elaborazione di politiche per la transizione verso un'economia sostenibile, la modernizzazione dei quadri in materia di insolvenza, il potenziamento delle capacità di vigilanza delle autorità nazionali attraverso la digitalizzazione, la convergenza in materia di vigilanza, il sostegno allo sviluppo delle basi di investitori pubblici e privati e il miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria dei cittadini e delle imprese.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** nel settore dell'accesso al capitale privato, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Romania**, la **Croazia**, la **Polonia** e **Malta** hanno rafforzato la capacità delle rispettive autorità di vigilanza del settore finanziario e raggiunto la convergenza collaborando alla definizione di pratiche e modalità di vigilanza sull'informativa per quanto riguarda la rendicontazione connessa agli obblighi relativi alla finanza sostenibile. L'obiettivo di tale collaborazione era creare un contesto più stabile e prevedibile per gli investimenti sostenibili da parte delle imprese del settore privato.
- La **Bulgaria** e la **Grecia** hanno elaborato analisi approfondite e raccomandazioni volte a sviluppare i rispettivi mercati dei capitali. L'obiettivo era migliorare l'efficienza dei mercati, promuovere la fiducia degli investitori e ampliare l'accesso delle imprese ai finanziamenti.
- L'**Estonia** e la **Lettonia** hanno elaborato congiuntamente il loro approccio all'attuazione della tassonomia dell'UE e della strategia per la finanza sostenibile, allineando maggiormente i rispettivi settori finanziario e non finanziario agli obiettivi di investimento sostenibile e rafforzando il mercato della finanza verde in entrambi i paesi.
- La **Grecia**, la **Polonia** e il **Portogallo** hanno elaborato strategie di educazione finanziaria per consentire ai consumatori di prendere decisioni informate in merito ai loro investimenti.

III. Investimenti pubblici e infrastrutture

Il sostegno della DG REFORM aiuta gli Stati membri a rafforzare la capacità di realizzare riforme in materia di **gestione degli investimenti pubblici e governance delle infrastrutture**. Il sostegno interessa un ampio ventaglio di aree di intervento ed è fornito in una prospettiva trasversale e settoriale. Spazia dall'ottimizzazione delle pratiche di gestione degli investimenti pubblici al miglioramento della pianificazione delle infrastrutture per realizzare le transizioni verde e digitale.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **due iniziative faro** in materia di investimenti pubblici e infrastrutture:

- **8 Stati membri** (AT, BE, HU, IT, LV, SK, SI e ES) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'[iniziativa faro dell'SST 2023 sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" agli investimenti pubblici](#) provenienti da fondi e programmi nazionali e dell'UE, compreso il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Altri tre Stati membri (FI, CZ e PL) hanno ricevuto tale sostegno nell'ambito dell'SST 2022;
- **7 Stati membri** (IT, EL, NL, MT, BE, PL e SK) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'[iniziativa faro dell'SST 2022 volta a promuovere la mobilità urbana sostenibile](#), anche attraverso la diffusione di veicoli a emissioni zero e a basse emissioni e l'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **20 Stati membri** (AT, BE, BG, CZ, DE, EL, ES, FI, HU, IE, IT, LT, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SK e SI), anche nell'ambito di iniziative faro dell'SST, per: i) ottimizzare l'assegnazione dei fondi pubblici; ii) garantirne l'impiego efficiente e l'allineamento agli obiettivi strategici generali nazionali e dell'UE, come il Green Deal; iii) rafforzare le capacità istituzionali degli Stati membri in materia di pianificazione, esecuzione e valutazione dei progetti; e iv) sviluppare e migliorare le infrastrutture pubbliche in settori quali l'energia, i trasporti e la connettività digitale. Attraverso tale sostegno, la DG REFORM intendeva aumentare la qualità e l'impatto degli investimenti pubblici per la crescita sostenibile e la resilienza nell'UE.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme** nel settore degli investimenti pubblici e delle infrastrutture, completate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- L'**Irlanda** ha rivisto i propri orientamenti in materia di valutazione del capitale per accelerare la realizzazione del proprio piano di sviluppo nazionale.
- La **Grecia** ha migliorato il proprio sistema informatico e i meccanismi di rendicontazione nazionali con l'obiettivo di razionalizzare il monitoraggio del bilancio per gli investimenti pubblici. Ha inoltre preparato un quadro legislativo ampiamente riveduto da presentare al parlamento nel 2024.
- La **Slovacchia** ha avviato una riforma della gestione degli investimenti volta ad accrescere il valore economico dei progetti di investimento di nuova attuazione e a ottenere un rendimento più elevato per ogni euro investito.
- Il **Belgio** ha istituito una commissione di studio sugli investimenti pubblici incaricata di elaborare relazioni e pareri per quanto riguarda l'andamento, il fabbisogno, la realizzazione e le conseguenze degli investimenti pubblici e l'SST ne sostiene l'operatività.
- La **Romania** ha pubblicato orientamenti sui partenariati pubblico-privati per aiutare le autorità locali e nazionali ad avviare e attuare con successo progetti di investimento.
- La **Grecia** ha adottato una strategia e una tabella di marcia per l'introduzione della modellizzazione delle informazioni di costruzione (*building information modelling*, BIM) nei progetti di infrastrutture pubbliche. Ciò determinerà una notevole riduzione dei costi e un migliore utilizzo delle risorse.
- In **Belgio** il porto di Anversa ha adottato misure per migliorare la navigazione interna e le condizioni del traffico nell'area portuale grazie al sostegno dell'SST.

IV. Ricerca e innovazione

Il sostegno della DG REFORM rafforza la capacità degli Stati membri di realizzare riforme per **potenziare la ricerca e l'innovazione**. Ha inoltre contribuito al conseguimento degli obiettivi della **comunicazione della Commissione su un nuovo**

spazio per la ricerca e l'innovazione¹³ e della **strategia europea per le università¹⁴**. Il sostegno interessa un ampio ventaglio di aree di intervento, come la decarbonizzazione, la digitalizzazione e la demografia. Esso contempla la promozione di strategie, politiche e strumenti per promuovere nuove conoscenze e innovazioni pionieristiche che stimoleranno le trasformazioni verde e digitale. Comprende inoltre la riprogettazione degli istituti nazionali di ricerca e innovazione.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **16 Stati membri** (BG, CY, CZ, DE, EE, ES, FR, HR, HU, IT, LV, NL, PL, PT, SI e SK) nel settore della ricerca e dell'innovazione, creando opportunità per **modernizzare l'istruzione superiore**, in modo da rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro e per promuovere lo **scambio di conoscenze tra università, ricerca e imprese**. È stata inoltre rafforzata l'**elaborazione di politiche basate su dati concreti** agevolando l'apprendimento tra pari, i partenariati e la sperimentazione di politiche. Ciò ha contribuito a creare potenziali benefici a lungo termine nei settori della **competitività**, del **progresso sociale** e dello **sviluppo economico sostenibile**.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** nel settore della ricerca e dell'innovazione, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Lettonia** ha elaborato un nuovo modello di carriera accademica in linea con le buone prassi internazionali e sta ricevendo assistenza per la sua attuazione.
- L'**Italia** ha creato un quadro solido e dinamico per lo scambio di conoscenze e la cooperazione.
- L'**Ungheria** ha reso maggiormente adatto all'era digitale il suo sistema di garanzia della qualità per l'istruzione superiore.
- La **Spagna** ha migliorato la portata, la qualità e l'efficienza dello scambio di conoscenze tra università, istituti di ricerca e imprese.
- La **Croazia** ha valutato la preparazione digitale degli istituti di istruzione superiore.
- La **Slovenia** ha migliorato il proprio sistema di ricerca e innovazione istituendo un nuovo modello di governance che incoraggia la collaborazione tra le amministrazioni competenti per le politiche in materia di ricerca e innovazione ai fini di un migliore allineamento dei rispettivi piani.
- **Cipro** ha migliorato la capacità del proprio centro di competenza per la banda larga presso il viceministero della Ricerca, dell'innovazione e della politica digitale e ha creato un sistema di buoni nonché specifiche tecniche per la preparazione di gare d'appalto per gli investimenti.

¹³ COM(2020) 628 final.

¹⁴ COM(2022) 16 final.

V. Energia

Il sostegno della DG REFORM rafforza la **capacità degli Stati membri di realizzare riforme nel settore dell'energia**. Il sostegno interessa un ampio ventaglio di aree di intervento, tra cui l'approvvigionamento di energie rinnovabili, la transizione giusta e l'efficienza energetica.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **tre iniziative faro** nei settori del mercato unico e della competitività:

- **6 Stati membri** (CY, SK, FI, NL, LT e IE) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'**iniziativa faro dell'SST 2023 sull'accelerazione delle procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile**. La DG REFORM si è adoperata per creare procedure più chiare, più rapide e più trasparenti per la presentazione delle domande di autorizzazione e il rilascio delle autorizzazioni per i progetti di energia rinnovabile, in linea con la legislazione applicabile dell'UE e con le prossime iniziative dell'UE;
- **5 Stati membri** (IT, SE, HR, HU e SK) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'**iniziativa faro dell'SST 2022 a sostegno dell'attuazione di una transizione giusta**. La DG REFORM ha aiutato gli Stati membri ad affrontare sfide specifiche nelle regioni e nei settori interessati dalla transizione;
- **8 Stati membri** (BE, CY, EE, HU, IE, LT, MT e SK) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'**iniziativa faro dell'SST 2022 a sostegno dell'ondata di ristrutturazioni**. La DG REFORM ha aiutato gli Stati membri ad affrontare alcuni dei principali ostacoli alla ristrutturazione degli edifici.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **23 Stati membri** (AT, BE, BG, CZ, DK, EE, FI, FR, EL, HR, HU, IE, LV, LT, MT, NL, PL, PT, RO, SK, SI, ES e SE), anche nell'ambito di iniziative faro dell'SST, per accelerare le **procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile**, sostenere l'attuazione della **transizione giusta** e sostenere l'**ondata di ristrutturazioni**.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** nei settori del mercato unico e della competitività, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- Subito dopo l'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, l'SST ha sostenuto **17 Stati membri** (BE, BG, CY, CZ, EE, EL, ES, FI, HR, HU, IE, IT, PL, PT, RO, SI e SK) nell'individuazione di riforme e investimenti volti a ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili dalla Russia e nell'attuazione del piano REPowerEU.
- La **Slovenia** ha adottato una legge sulla diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.
- La **Romania** ha approvato la strategia e il piano d'azione per l'idrogeno 2030.
- La **Romania** ha sottoposto a consultazione pubblica il proprio progetto di strategia a lungo termine per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

- La **Lituania** ha approvato una legge sulle accise che introduce una tassa sul carbonio applicata ai combustibili inquinanti.

VI. Circolarità

Il sostegno della DG REFORM **rafforza la capacità degli Stati membri di realizzare riforme per progredire verso un'economia più circolare e competitiva**. Il sostegno interessa tra l'altro la gestione dei rifiuti e le materie prime critiche.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **11 Stati membri** (AT, CZ, DK, EL, ES, FI, HU, IT, PT, RO e SE), anche nell'ambito di un'iniziativa faro dell'SST, per: i) elaborare **strategie**, piani d'azione e meccanismi di monitoraggio nazionali in materia di economia circolare; ii) creare una base di conoscenze per la transizione delle **PMI**; iii) introdurre norme per la gestione dei **rifiuti**; iv) creare una serie di dati e uno strumento di pianificazione per i flussi e le scorte di **materie prime**; e v) migliorare la circolarità del **settore estrattivo**.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** in materia di circolarità, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Romania** ha adottato una strategia per l'economia circolare, un piano d'azione per l'economia circolare e un corrispondente piano di monitoraggio. Ha inoltre adottato nuove norme di diritto derivato relative al calcolo delle tariffe sui rifiuti al fine di incentivare una maggiore circolarità.
- La **Spagna** ha fornito ai comuni materiali di comunicazione e strumenti di sviluppo delle capacità per migliorare la circolarità della gestione dei rifiuti.

VII. Digitalizzazione

Il sostegno della DG REFORM agli Stati membri contribuisce alla loro trasformazione digitale, in linea con la priorità della Commissione "**Un'Europa pronta per l'era digitale**" e con gli obiettivi del **decennio digitale**. La digitalizzazione della pubblica amministrazione è essenziale affinché i cittadini e le imprese preparino il terreno per un'economia dell'UE competitiva. Il sostegno interessa un **ampio ventaglio di aree di intervento**, tra cui l'interoperabilità, l'intelligenza artificiale (IA) e la riprogettazione dei processi operativi, il processo decisionale basato sui dati e le competenze digitali.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **due iniziative faro** sulla trasformazione digitale:

- **9 Stati membri** (DK, IT, EL, LV, PT, SK, CY, IE e NL) hanno ricevuto sostegno nell'ambito delle [iniziative faro dell'SST 2022 per lo sviluppo di servizi pubblici digitali resilienti, innovativi e antropocentrici](#). I progetti contribuiscono a definire strategie e piani d'azione che concorreranno alla realizzazione della transizione digitale del settore pubblico dell'UE;

- **4 Stati membri** (PT, ES, DK e RO) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'iniziativa faro dell'SST 2023 sulla trasformazione digitale per le pubbliche amministrazioni regionali e locali. Ad esempio, la **Danimarca** ha ricevuto sostegno per lo sviluppo di strumenti di valutazione dei rischi insiti nei progetti di IA intrapresi dalle autorità locali, regionali e nazionali. Ciò comporta la creazione di un repertorio dei casi d'uso dell'IA esistenti all'interno dell'amministrazione danese, con l'obiettivo di promuovere la riutilizzabilità sia a livello nazionale sia nel contesto europeo.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a tutti gli Stati membri, anche nell'ambito di iniziative faro dell'SST, affinché compiano progressi nella digitalizzazione e migliorino la fornitura di servizi digitali, la gestione dei dati, l'utilizzo dell'IA e l'interoperabilità dei sistemi.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** in materia di digitalizzazione, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Slovacchia** ha adottato un approccio globale per migliorare i servizi pubblici digitali integrando l'IA e il quadro eIDAS per l'identificazione elettronica. Ha adottato strategie per la governance dei dati, la legislazione "digital-ready" (pronta per il digitale) e l'architettura istituzionale, comprese considerazioni relative alle risorse umane e alle tecnologie, alla sicurezza e all'impatto finanziario della legislazione nazionale e dell'UE sul digitale.
- La **Finlandia** ha ottimizzato gli sforzi per digitalizzare il sistema giudiziario e migliorare l'efficienza operativa attuando una strategia di governance delle TIC.
- L'**Italia** ha posto in essere una nuova struttura organizzativa e processi operativi adattati presso il ministero dell'Economia e delle finanze grazie a misure di sostegno globali incentrate sulla gestione dei cambiamenti e sul cambiamento culturale.
- Il **Portogallo** ha elaborato, con il coinvolgimento di oltre 400 portatori di interessi, una strategia nazionale per le città intelligenti nell'ambito del "piano d'azione nazionale per la transizione digitale".

VIII. Istruzione e competenze

Il sostegno della DG REFORM ha contribuito a rafforzare le politiche degli Stati membri in materia di **istruzione, competenze e attrazione dei talenti** volte a garantire una forza lavoro qualificata. Il sostegno ha rafforzato la loro capacità di concepire e attuare riforme atte a porre le basi per lo sviluppo di competenze inclusive fin dalla più tenera età e a fornire in modo sistematico opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, anche per i gruppi svantaggiati. Ulteriori riforme miravano anche ad attrarre talenti provenienti da paesi terzi.

LE INIZIATIVE FARO

Nel 2023 la DG REFORM ha intrapreso **due iniziative faro** in materia di istruzione e competenze:

- **10 Stati membri** (AT, CY, CZ, ES, FI, IE, LV, PL, PT e SI) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'**iniziativa faro dell'SST 2023 "Youth FIRST"** che mira a sostenere riforme atte a migliorare i risultati scolastici e le condizioni sociali e sanitarie di bambini e ragazzi. Il sostegno interessa settori chiave per la futura forza lavoro europea, quali l'accesso a un'istruzione e a una formazione inclusive e di qualità e il sostegno al miglioramento del livello delle competenze e alla riqualificazione;
- **7 Stati membri** (BE, CY, DK, ES, MT, NL e SE) hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'**iniziativa faro dell'SST 2023 "Integrazione dei migranti e attrazione di talenti"**, rivolta agli Stati membri che desiderano beneficiare dei vantaggi sociali ed economici derivanti da una **maggiore integrazione, partecipazione al mercato del lavoro e mobilità dei lavoratori cittadini di paesi terzi in un contesto caratterizzato da una crescente carenza di competenze e da una sempre più accesa competizione per i talenti a livello globale.**

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a tutti i **27 Stati membri** attraverso progetti singoli, multinazionali e progetti faro dell'SST per migliorare la qualità dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionali, dell'istruzione superiore, dell'istruzione per gli adulti, nonché dei sistemi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e la loro pertinenza in relazione al mercato del lavoro, per garantire un'elevata qualità del corpo docente, per trattenere e attrarre lavoratori qualificati provenienti da paesi terzi, per accelerare il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche acquisite all'estero e per facilitare l'accesso a servizi di educazione e cura della prima infanzia di qualità elevata affinché i genitori possano lavorare fuori casa.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** finalizzate ad accrescere la competitività attraverso investimenti nell'istruzione e nelle competenze, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Francia** ha realizzato una nuova generazione di campus d'eccellenza nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, con particolare attenzione al miglioramento della pertinenza in relazione al mercato del lavoro, utilizzando orientamenti elaborati attraverso un progetto dell'SST.
- In **Belgio** il governo vallone ha creato partenariati per il miglioramento del livello delle competenze cui partecipano erogatori di formazione per gli adulti, con l'obiettivo di istituire corsi di formazione congiunti e accordi di cooperazione.
- **Malta** ha aggiornato il proprio quadro di garanzia della qualità per gli istituti scolastici utilizzando una serie riveduta di norme che prevedono l'autovalutazione delle scuole abbinata a ispezioni esterne.
- L'**Estonia** ha integrato i propri sistemi di istruzione formale e di apprendimento non formale (comprese attività per i giovani) per consentire ai giovani di sviluppare competenze attraverso percorsi di apprendimento più flessibili.

- La **Spagna** ha iniziato a elaborare una strategia per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro e attrarre persone di altri paesi, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

IX. Commercio e autonomia strategica aperta

Il sostegno della DG REFORM rafforza la capacità degli Stati membri di realizzare riforme per il **commercio e l'autonomia strategica aperta**. Il sostegno in questo ambito comprende l'elaborazione di strategie, politiche e strumenti atti ad agevolare gli investimenti esteri, ridurre le dipendenze, promuovere la concorrenza e rafforzare la sicurezza economica e la resilienza dell'economia.

Nel 2023 la DG REFORM ha fornito sostegno a **otto Stati membri** (EL, ES, FI, LV, PL, PT, RO e SE) con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare la resilienza degli ecosistemi industriali di questi paesi, attenuare la dipendenza da risorse essenziali e promuovere catene di approvvigionamento più resilienti.

RISULTATI CONSEGUITI

Di seguito sono forniti **specifici esempi di riforme e iniziative di sviluppo delle capacità** in materia di commercio e autonomia strategica, realizzate nel 2023 con il sostegno dell'SST.

- La **Spagna** ha istituito nel suo sistema di sicurezza nazionale un gruppo di lavoro permanente sulla crisi delle catene di approvvigionamento strategiche.
- La **Croazia** ha rafforzato il quadro strategico per la promozione e l'agevolazione degli investimenti diretti esteri.

Nel complesso, nel 2023 la DG REFORM ha fornito un sostegno efficace agli Stati membri per quanto riguarda riforme fondamentali e iniziative di sviluppo delle capacità in materia di competitività. Tuttavia in futuro gli Stati membri continueranno ad affrontare notevoli sfide per quanto concerne la creazione di una base economica più competitiva e resiliente, adatta alle transizioni verde e digitale.

CONCLUSIONI

Nel 2023 la DG REFORM ha intensificato le sue attività di comunicazione per sensibilizzare le autorità nazionali in merito alle opportunità disponibili nell'ambito dell'SST e aumentare ulteriormente la rendicontabilità del sostegno fornito attraverso questo strumento. Ciò ha determinato la ricezione di 530 richieste di sostegno di qualità elevata nel ciclo dell'SST per il 2023; il numero complessivo delle richieste ha dunque superato ancora una volta la capacità del programma e ha dimostrato l'interesse delle autorità nazionali per le opportunità offerte da questo strumento.

In esito al processo di valutazione e selezione, **nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2023 sono state selezionate 231 richieste, per un importo di 119,7 milioni di EUR**; sono stati successivamente elaborati **151 progetti** a sostegno di **326 riforme all'avanguardia** in tutti gli Stati membri. Il 30 % delle 231 richieste selezionate riguardava la transizione digitale e il 35 % il Green Deal europeo. Inoltre il 66 % dei 151 progetti dell'SST 2023 è direttamente o indirettamente collegato ai piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

Il netto **aumento dei progetti multinazionali** negli ultimi tre anni è un indicatore della capacità dell'SST di apportare ulteriore "valore aggiunto dell'UE" e di facilitare lo scambio di buone prassi e opportunità di apprendimento reciproco tra le amministrazioni nazionali. Nel ciclo dell'SST per il 2023 si è inoltre registrata una **forte adesione ai progetti faro dell'SST** rispetto al ciclo per il 2022, nel quale tale concetto è stato introdotto per la prima volta.

La DG REFORM ha sostenuto gli Stati membri nell'attuazione dei progetti dell'SST, compresi quelli dei cicli precedenti, in modo che ne fosse garantito il buon esito e che le loro realizzazioni rimanessero allineate agli obiettivi degli Stati membri. I progetti hanno interessato un ampio ventaglio di aree di intervento, in linea con le richieste delle autorità nazionali. Una delle aree di intervento, evidenziata nella presente relazione, è la **competitività**, per la quale tutti i 27 Stati membri hanno ricevuto sostegno, ad esempio a favore di un mercato unico funzionante, di investimenti pubblici e infrastrutture, della digitalizzazione, dell'istruzione e dello sviluppo di competenze.

L'adozione, nell'ottobre 2023, della comunicazione dal titolo "Rafforzamento dello spazio amministrativo europeo (**ComPAct**)", che propone azioni concrete per aiutare le pubbliche amministrazioni a soddisfare le esigenze delle persone e delle imprese in tutta Europa, rafforza il ruolo che l'SST può svolgere nell'aiutare le amministrazioni nazionali a sviluppare la capacità di concezione e attuazione delle riforme e di scambio di migliori prassi, in particolare attraverso il progetto faro dell'SST **PACE**.

In base ai riscontri pervenuti dalle autorità beneficiarie a livello di progetto e dalle autorità di coordinamento a livello nazionale, **gli Stati membri hanno apprezzato il sostegno** fornito tramite l'SST, in particolare il ruolo attivo che essi possono svolgere nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti e la **comunicazione efficace da parte della DG REFORM**.

Allegato 1 – Ciclo annuale dell'SST

PREPARAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Marzo-aprile anno N-1

La DG REFORM consulta gli Stati membri e i servizi della Commissione europea per definire le proposte di progetti faro di sostegno tecnico per il ciclo successivo dell'SST.

Maggio anno N-1

La conferenza annuale sull'SST segna ufficialmente l'avvio del ciclo successivo dell'SST e presenta agli Stati membri le priorità e le novità del programma.

PRESENTAZIONE E SELEZIONE

Settembre-ottobre anno N-1

La DG REFORM e gli Stati membri **si confrontano** su potenziali richieste di sostegno tecnico nell'ambito dell'SST.

31 ottobre anno N-1

Gli Stati membri dell'UE che desiderano ricevere sostegno tecnico **presentano le loro richieste** alla Commissione tramite la rispettiva autorità nazionale di coordinamento **entro il 31 ottobre**. **La titolarità e il coinvolgimento sono essenziali per il buon esito delle riforme.**

Novembre-dicembre anno N-1

La DG REFORM esamina le richieste ricevute secondo i **principi della parità di trattamento, della sana gestione finanziaria e della trasparenza**. La fase di valutazione comprende anche la consultazione di altri servizi della Commissione per confermare l'**assenza di sovrapposizioni** e per garantire la **complementarità con le politiche di sostegno in corso**.

Dicembre-marzo anno N

La DG REFORM effettua una preselezione dei progetti di sostegno tecnico da finanziare e avvia il processo decisionale interno. La Commissione europea approva il **programma di lavoro** e la **decisione di finanziamento** dell'SST per le richieste selezionate.

ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Marzo-giugno anno N

La DG REFORM elabora i progetti dell'SST e definisce le attività previste, le realizzazioni e i risultati dei progetti in collaborazione con le autorità beneficiarie negli Stati membri. La DG REFORM seleziona le migliori competenze disponibili per aiutare il gruppo a fornire agli Stati membri un sostegno mirato.

Maggio-giugno anno N

I **piani di cooperazione e di sostegno** nell'ambito dell'SST sono concordati ogni anno dalla Commissione e dallo Stato membro interessato ed illustrano le aree prioritarie per il sostegno, la portata del sostegno, gli obiettivi, il calendario indicativo e la dotazione finanziaria definiti.

Da giugno dell'anno N in poi

Nel corso dell'attuazione dei progetti dell'SST la DG REFORM opera in stretta collaborazione con le autorità beneficiarie e con i prestatori di consulenza tecnica.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Fine del progetto + 3 mesi

La DG REFORM rende disponibile il questionario sul grado di soddisfazione per raccogliere i riscontri dei colleghi della DG REFORM, delle autorità beneficiarie e dei fornitori in merito all'attuazione dei progetti.

Fine del progetto - 12 mesi dopo

La DG REFORM monitora i progetti con le autorità beneficiarie degli Stati membri per garantire che i risultati attesi siano raggiunti e dopo circa 12 mesi le invita a partecipare a un'indagine formale di

Allegato 2 – Invito generale dell'SST per il 2023: richieste per Stato membro

Paese	Inviato	Ritirate	Non selezionate	Selezionate
Austria	11		5	6
Belgio	22	1	11	10
Bulgaria	16		8	8
Croazia	15		5	10
Cipro	23		13	10
Cechia	20		11	9
Danimarca	5		2	3
Estonia	11		4	7
Finlandia	18		10	8
Francia	21	3	7	11
Germania	18		7	11
Grecia	43		27	16
Ungheria	16		12	4
Irlanda	19		10	9
Italia	25		13	12
Lettonia	31		20	11
Lituania	10		5	5
Lussemburgo	3		2	1
Malta	22		14	8
Paesi Bassi	10		4	6
Polonia	26		18	8
Portogallo	45		33	12
Romania	33	3	20	10
Slovacchia	20		10	10
Slovenia	15		5	10
Spagna	22		10	12
Svezia	10		6	4
Totale generale	530	7	292	231